

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CATANZARO**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE", EX D.P.R. N. 484/97 E SMI.****Art. 1**
Generalità

In esecuzione della deliberazione n. 1258 del 27/10/2023, con l'osservanza delle vigenti norme contrattuali e legislative, è indetto avviso pubblico per il conferimento di n. 1 incarico per la direzione della Struttura Complessa "Igiene degli Alimenti e della Nutrizione" dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Definizione del fabbisogno sotto il profilo oggettivo e soggettivo:

- Sotto il profilo oggettivo, declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico – scientifiche, oltreché delle norme statali e regionali tempo per tempo vigenti;
- Sotto il profilo soggettivo, declinato sulla base delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni.

La definizione del profilo professionale che caratterizza la figura del Direttore di Struttura Complessa oggetto del presente avviso, in ordine all'aspetto oggettivo e soggettivo viene allegata al presente bando per costituirne parte integrante e sostanziale ed altresì pubblicata sul sito web aziendale www.asp.cz.it – sezione Concorsi e Avvisi.

Art. 2
Requisiti Generali di Ammissione

I requisiti generali per l'ammissione all'avviso sono i seguenti:

- cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e smi;
- idoneità fisica all'impiego**. L'accertamento dell'idoneità fisica alle mansioni della posizione funzionale a concorso sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio, in sede di visita medica preventiva preassuntiva da parte del Medico Competente, ove previsto dalla normativa vigente;
- Età**: la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti d'età, tuttavia la durata dell'incarico contrattuale non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo d'ufficio dei pubblici dipendenti del S.S.N.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Art. 3

Requisiti Specifici di Ammissione

I requisiti specifici per l'ammissione al suddetto avviso pubblico, ai sensi dell'art. 5 del DPR 484 del 10/12/97, sono i seguenti:

- a) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione;
- b) **Anzianità di servizio** di sette anni, di cui cinque nella disciplina di: **Igiene degli Alimenti e della Nutrizione – Area di Sanità Pubblica**, o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina (art. 10 del D.P.R. n. 484/97). L'anzianità deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche Universitarie, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97;
- c) **Curriculum** ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R.;
- d) **Attestato di formazione manageriale**, previsto dall'art. 7 del DPR n. 484/97 che, ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. n. 229/99, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso. I Dirigenti sanitari con incarico quinquennale alla data di entrata in vigore del D.Lgs n. 229/99, che modifica il D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sono tenuti a partecipare al primo corso di formazione manageriale programmato dalla regione; i dirigenti già confermati nell'incarico sono esonerati dal possesso dell'attestato di formazione manageriale.

Nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere indicata la posizione funzionale o la qualifica attribuita, la disciplina nella quale il servizio è stato prestato, nonché la data iniziale e terminale dei relativi periodi di attività.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti prescritti comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Art. 4

Valutazione dei requisiti di ammissione

La verifica del possesso dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti e disposta con atto formale dell'Azienda. L'esclusione sarà notificata agli interessati con posta elettronica certificata, se utilizzata, ovvero tramite lettera raccomandata a/r entro il termine di 30 giorni dall'adozione del provvedimento stesso.

Art. 5

Presentazione della domanda

Per essere ammessi a partecipare all'avviso in questione, gli interessati dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in carta semplice, secondo il modello allegato e debitamente sottoscritta, indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro – Via Vinicio Cortese n. 25 – 88100 Catanzaro, entro e non oltre il **30° giorno successivo** a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale, pena esclusione.

La domanda di partecipazione deve essere inoltrata con una delle seguenti modalità:

- presentata direttamente, in orario di servizio, all'Ufficio Protocollo dell'U.O. G.R.U. dell'intestata Azienda, sito in Via Vinicio Cortese n. 25 – 88100 Catanzaro;

- mediante Posta Elettronica Certificata **esclusivamente** all'indirizzo: gru.iscrizione.concorsi@pec.asp.cz.it, la validità di tale modalità di invio, ai sensi della normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte dei partecipanti all'avviso, di casella di posta elettronica certificata personale. Non è possibile l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzata alla casella PEC sopra indicata. Si prega, inoltre di inviare la domanda e gli allegati in formato PDF, inserendo il tutto in un unico file. A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di sottoscrizione della domanda: sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da certificatore accreditato oppure sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione di un valido documento d'identità.

Resta fermo che l'inoltro della domanda tramite pec ai sensi di quanto previsto dall'art. 65, lett. c-bis, del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e smi e dalla circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità previste all'art. 38 del DPR n. 445/2000, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Sarà cura del candidato verificare l'avvenuta consegna della domanda inviata tramite la verifica di ricezione delle ricevute di accettazione e consegna. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files trasmessi.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e della ricevuta di avvenuta consegna.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Il termine, sopra indicato, per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio ed ha validità per tutti i candidati qualunque sia la modalità di inoltro della domanda di partecipazione.

Non è ammessa la produzione di titoli e documenti dopo il termine fissato per la presentazione delle domande, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno prese in considerazione le domande spedite in data antecedente o successiva a quella di vigenza del bando.

Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, esso è prorogato con le stesse modalità al primo giorno successivo non festivo.

Nella domanda gli interessati dovranno dichiarare ai sensi del D.P.R. n. 445/00, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R.:

1. Il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza, il domicilio, il codice fiscale, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica e/o l'indirizzo e-mail. **Per tutte le comunicazioni inerenti al procedimento di cui al presente bando l'U.O.C.GRU utilizzerà esclusivamente gli indirizzi di posta elettronica comunicati dagli interessati;**
2. Il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente o il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e smi;
3. Il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
4. Le eventuali condanne penali riportate o, in caso negativo, dichiararne espressamente l'assenza, nonché gli eventuali procedimenti penali pendenti;
5. I titoli di studio posseduti;
6. Il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione;
7. Dichiarazione attestante l'acquisizione dei crediti formativi ECM (Educazione Continua in Medicina), con le scadenze previste dalle vigenti disposizioni, nell'ambito della formazione obbligatoria prevista dall'art. 51 del CCNL 2016/2018;
8. Dichiarazione attestante l'insussistenza di una delle cause di incompatibilità/inconferibilità prevista dal D.Lgs. n. 39/2013;

9. I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10. Il consenso al trattamento dei dati personali;
11. Di accettare, senza riserve, le condizioni previste dal bando.

I beneficiari della legge n. 104/92, devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 15/05/97, n. 127. La mancanza della firma autografa in calce alla domanda comporterà l'esclusione del candidato dalle procedure in argomento. In caso di trasmissione a mezzo pec si rimanda a quanto stabilito nel 2° capoverso del presente articolo.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione, il candidato acconsente alla pubblicazione, sul sito web aziendale, del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D.Lgs. n. 502/92 e smi.

Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione della residenza, dell'indirizzo e del recapito telefonico e dell'indirizzo di posta elettronica.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta o incompleta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 6 **Documentazione da allegare**

Alla domanda di partecipazione, redatta su carta semplice, i candidati devono allegare, pena esclusione, le dichiarazioni comprovanti il possesso dei sopraindicati requisiti specifici di ammissione.

Devono inoltre allegare:

- 1) Tutte le certificazioni relative ai titoli ritenuti utili dai candidati agli effetti della valutazione di merito da parte della Commissione;
- 2) Curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato, autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Nel curriculum dovranno essere descritte, in modo dettagliato, le specifiche attività svolte nell'ambito della disciplina a selezione o di discipline equipollenti, e dovranno essere indicate le sedi e le unità operative in cui tali attività sono state prestate. I contenuti del curriculum, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative con riferimento a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97 e dettagliatamente indicate nel successivo art. 7 del presente bando;
- 3) Attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate, redatta secondo le modalità indicate nell'art. 6 del D.P.R. n. 484/97;
- 4) Dichiarazione attestante l'insussistenza di una delle cause di incompatibilità/inconferibilità prevista dal D.Lgs. n. 39/2013;
- 5) Dichiarazione comprovante l'acquisizione dei crediti formativi ECM (Educazione Continua in Medicina), con le scadenze previste dalle vigenti disposizioni, nell'ambito della formazione obbligatoria prevista dall'art. 51 del CCNL 2016/2018;
- 6) Eventuali pubblicazioni scientifiche;
- 7) Elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e titoli allegati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se in originale o in fotocopia autenticata);
- 8) Fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

In relazione ai servizi deve essere specificato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, la dichiarazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 e successive direttive, le Amministrazioni non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, tutti sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e smi.

I titoli, per essere oggetto di valutazione, devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), le dichiarazioni debitamente sottoscritte devono essere corredate dalla fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

Al riguardo si precisa che:

- Nelle dichiarazioni relative ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo a valutazione, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché l'amministrazione e la commissione esaminatrice siano poste nelle condizioni di poter effettuare gli adempimenti relativi all'accertamento dei requisiti e/o alla valutabilità ai fini dell'attribuzione dei corrispondenti punteggi;
- Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà riguardanti tutti gli stati, fatti e qualità di cui all'art. 47 del T.U. ex D.P.R. n. 445/2000 quali, ad esempio, la conformità all'originale delle pubblicazioni, devono risultare da apposita dichiarazione sottoscritta dall'interessato, secondo lo schema predisposto allegato al presente bando, e corredata dalla fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità;
- Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che non consentano una idonea conoscenza degli elementi necessari per una corretta valutazione e prive della fotocopia del documento d'identità. In particolare:
 - nelle dichiarazioni relative al titolo di studio, specializzazioni, abilitazioni, devono essere indicati la scuola dove sono stati conseguiti i relativi diplomi e/o attestati, nonché le date del conseguimento;
 - per gli eventuali servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare se trattasi di servizi a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, la posizione funzionale ed il profilo professionale d'inquadramento, la natura del rapporto di lavoro (dipendenza o libero professionale), il periodo del servizio con precisazioni di eventuali interruzioni del rapporto d'impiego. Deve, inoltre essere specificato se il servizio è stato prestato in enti, strutture o istituzioni pubbliche o private o presso istituti equiparati. Per dichiarazioni afferenti servizi prestati presso case di cura, è necessario che l'aspirante indichi, con chiarezza, se la struttura è o meno convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale.
 - I titoli di studio e i servizi professionali conseguiti o svolti all'estero, devono aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e dovranno, comunque, essere presentate in originale o in copia autocertificata.

Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, solo dopo 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esito del presente avviso.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del predetto termine, per il candidato non presentatosi al colloquio ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiara espressamente di rinunciare a partecipare al presente avviso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 7 **Modalità di Selezione**

La Commissione accerterà l'idoneità dei candidati, tenuto conto del profilo professionale definito dal Commissario Straordinario, sulla base:

- a) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere, nonché della conoscenza delle vigenti disposizioni normative inerenti la prevenzione della corruzione;
- b) della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti: saranno in particolare valutate le attività professionali di studio, direzionali - organizzative formalmente documentate con riferimento:
 - 1) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - 2) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
 - 3) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
 - 4) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - 5) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - 6) alla partecipazioni a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica e la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla lett. b), punto 3, relativi alla tipologia quali - quantitativa delle prestazioni effettuate, che deve essere attestata dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa, e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e smi.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione nonché la valutazione del curriculum. Le stesse informazioni devono essere rese sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e smi.

La Commissione, ai sensi del D.C.A. n. 80 del 22/07/2016, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a. curriculum punteggio max: 40 punti;
- b. colloquio punteggio max: 60 punti (punteggio minimo 36).

La Commissione definirà, prima dell'inizio dei colloqui, i criteri di attribuzione dei punteggi e le modalità di svolgimento degli stessi, ai sensi del suddetto Decreto, che saranno riportati nel verbale dei lavori.

Per il calcolo dell'anzianità di servizio si fa riferimento a quanto disposto dagli artt. 10,11,12 e 13 del DPR n. 484/97 e smi.

La data, l'ora e la sede del colloquio saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale www.asp.cz.it – nella sezione Concorsi e Avvisi, con valore di notifica ufficiale, almeno 15 giorni prima della data fissata per l'espletamento del colloquio stesso.

I concorrenti per sostenere il colloquio dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti.

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

L'incarico verrà conferito dal Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Art. 8

Nomina della Commissione di valutazione e operazioni di sorteggio

Ai sensi della vigente normativa, la Commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti al S.S.N., dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in Regioni diverse da quella ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto.

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale. Assume le funzioni di Presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del Presidente.

Le operazioni di sorteggio sono svolte da apposita Commissione, composta da tre dipendenti, a tempo indeterminato, appartenenti almeno alla categoria D del ruolo amministrativo, di cui uno con funzioni di Presidente ed uno anche con funzioni di Segretario.

Le operazioni di sorteggio avvengono secondo i criteri stabiliti nel Decreto n. 80/2016 e nella Legge n. 118/2022 e sono pubbliche: la data ed il luogo di sorteggio sono pubblicati sul BURC e sul sito aziendale almeno trenta giorni prima della data di effettuazione del sorteggio stesso.

Effettuate le suddette operazioni il Commissario Straordinario procede alla nomina della Commissione dopo la scadenza dell'avviso. Con il medesimo provvedimento viene nominato un Collaboratore Amministrativo con funzioni di Segretario.

La nomina della Commissione di valutazione verrà pubblicata sul sito aziendale.

Art. 9 **Conferimento dell'incarico**

L'incarico, la cui durata è disciplinata dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/92 e smi, verrà conferito dal Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. n. 502/92 e smi.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo, per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dello stesso, da parte di apposito Collegio Tecnico, secondo le procedure di verifica previste dall'art. 57, comma 2, lett. a) del vigente CCNL.

La durata dell'incarico di direzione di struttura complessa è sempre correlata al raggiungimento dei limiti di età da parte del dirigente interessato. Pertanto, la durata da 5 a 7 anni dell'incarico prevista dall'art. 20, comma 3, del CCNL 2016-2018 e dall'art. 29, comma 3, del CCNL 8.6.2000 I biennio economico, identifica il limite massimo e non la condizione necessaria per il suo svolgimento che può, per il raggiungimento dell'età anagrafica, durare per un periodo anche inferiore.

L'incarico può essere revocato per i motivi di cui all'art. 15 *ter*, comma 3, del D.Lgs. n. 502/92 e smi o per effetto della valutazione negativa ai sensi e con le procedure descritte dagli artt. 61 e ss. del CCNL 19/12/2019 o per il venir meno dei requisiti. La revoca avviene con atto scritto e motivato.

L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma degli incarichi di maggior rilievo, professionali e gestionali.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro che disciplina la tipologia dell'incarico, le modalità di revoca, il trattamento economico da attribuire ai sensi del vigente C.C.N.L..

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Art. 10 **Conclusioni**

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, le autocertificazioni comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento del ripetuto incarico.

Il medesimo dovrà inoltre esibire dichiarazione relativa all'insussistenza di una delle cause di incompatibilità/inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013.

L'Amministrazione verificherà la veridicità delle predette dichiarazioni.

Decadrà dall'incarico chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 11 **Pubblicazione sul sito web aziendale**

Sono pubblicati sul sito web aziendale www.asp.cz.it, ai sensi della normativa vigente:

- definizione del fabbisogno sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- composizione della Commissione di valutazione;
- curricula dei candidati presenti al colloquio;

- relazione da parte della Commissione di valutazione;
- atto di conferimento dell'incarico.

Art. 12
Norme finali e di rinvio

Per quanto non regolato dalle norme che precedono si fa riferimento a quanto previsto dalla vigente normativa in materia, di cui al D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i, al D.P.R. n. 484/97, alla Legge n. 189/2012, alla Legge n. 118/2022, ai DD.MM. Sanità 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. n. 445/2000, al D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i, al vigente CCNL Area Sanità, al DCA n. 80/2016 ed al Regolamento aziendale per il conferimento degli incarichi dirigenziali, approvato con deliberazione n. 819/2021.

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare o annullare il presente bando di avviso pubblico qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La partecipazione all'avviso pubblico, implica l'accettazione, senza riserve, delle norme contenute nel presente bando, nonché delle modifiche che potranno essere apportate dalle disposizioni allo stato in vigore e da quelle eventualmente future.

La procedura si concluderà con atto formale del Commissario Straordinario entro il periodo massimo di mesi dodici dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

L'Azienda stabilisce che, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito detto incarico dovesse dimettersi o decadere o cessare dal rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e Regolamento UE 2016/679 aggiornato dal D.Lgs. n. 101/2018), i dati forniti dai candidati saranno raccolti, presso l'Azienda, per le finalità di gestione della procedura in argomento, nel rispetto degli obblighi di sicurezza e di riservatezza ivi previsti. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla presente selezione, pena l'esclusione dalla stessa. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dell'avviso.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Gestione Risorse Umane – Gestione delle Procedure di Selezione e Reclutamento – Via Vinicio Cortese n. 25 – 88100 Catanzaro - Pec: ufficioconcorsi_gru@pec.asp.cz.it o collegarsi al sito www.asp.cz.it/bandi/concorsi e avvisi, ove potranno reperire copia del presente bando e il modello della domanda di partecipazione.

Il Direttore U.O.C. GRU
Dott.ssa Viviana Marasco

Modello di domanda:

SIG. COMMISSARIO STRAORDINARIO
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CATANZARO
Via Vinicio Cortese, 25
88100 CATANZARO

Il sottoscritto, _____, nato a _____
il _____ e residente in _____ (Prov. Di _____) alla via
_____ n. _____ (Cap: _____),

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa "Igiene degli Alimenti e della Nutrizione", ex DPR n. 484/97 e smi, pubblicato sulla G.U. della Repubblica – IV serie speciale concorsi ed esami - n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/00 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R., dichiara sotto la propria responsabilità quanto segue:

- di essere nato/a a il
- residente a C.A.P. (.....) in Via/Piazza n.
- (telefono n. cellulare n.) (indirizzo pec
- domicilio (**indicare unicamente se diverso dalla residenza**):
Dott./Dott.ssa
Via/Piazza n. Comune
(C.A.P.) Provincia(.....)
- di essere in possesso della cittadinanza italiana/di possedere la cittadinanza _____
(Stati membri dell'Unione Europea) e di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
(scegliere l'opzione e in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)
- di non avere/avere riportato condanne penali
(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare le condanne riportate)
- di non avere/avere procedimenti penali in corso
(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare il proc. penale in corso)
- di aver/non aver acquisito i crediti formativi ECM (Educazione Continua in Medicina), con le scadenze previste dalle vigenti disposizioni, nell'ambito della formazione obbligatoria prevista dall'art. 51 del CCNL 2016/2018;
- di avere/non avere cause di incompatibilità/inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
- di essere in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti nel bando e di seguito elencati:
- di avere svolto i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:
- di avere/non avere diritto all' applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio
(scegliere l'opzione e in caso affermativo allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai citati benefici);
- di essere/non essere stato/a dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione (in caso affermativo specificare le motivazioni);
- Di aver preso visione e conoscere le prescrizioni contenute nel bando.

___/___a sottoscritt___ chiede che ogni comunicazione inerente all'avviso gli venga fatta al seguente indirizzo:

Pec _____,riservandosi di comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso.

Si allega:

1. Curriculum formativo e professionale, in formato europeo, in carta semplice, datato, firmato e autocertificato;
2. dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici per il conferimento dell'incarico;
3. Dichiarazione comprovante l'acquisizione dei crediti formativi ECM (Educazione Continua in Medicina), con le scadenze previste dalle vigenti disposizioni, nell'ambito della formazione obbligatoria prevista dall'art. 51 del CCNL 2016/2018;
4. Dichiarazione attestante l'insussistenza di una delle cause di incompatibilità/inconferibilità prevista dal D.Lgs. n. 39/2013
5. Eventuali pubblicazioni scientifiche;
6. Elenco dei documenti e dei titoli allegati;
7. Fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

___/___a sottoscritt___ dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, che quanto contenuto nel curriculum corrisponde al vero.

___/___a sottoscritt___ consente, con la presente, il trattamento dei propri dati personali, nel rispetto della vigente normativa (D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 e Regolamento UE 2016/679 aggiornato dal D.Lgs. n. 101/2018), per lo svolgimento di tutte le procedure relative all'avviso.

Data

Firma

Fac – simile di dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

Io sottoscritto/a _____, nato a _____
(provincia _____) il _____, e residente in _____
(provincia _____), Via/piazza _____ n. _____, consapevole delle
responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,
dichiaro quanto segue:

[illegible]

Si allega fotocopia del documento d'identità.

Data

Firma _____

Fac – simile di dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

Io sottoscritto/a _____, nato a _____
(provincia _____) il _____, e residente in _____
(provincia _____), Via/piazza _____ n. _____, consapevole delle
responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,
dichiaro quanto segue:

[illegible]

Si allega fotocopia del documento d'identità.

Data _____

Firma _____

Direzione di Struttura Complessa Igiene degli Alimenti e della Nutrizione**Ruolo: Sanitario****Profilo professionale: Medico – Area di Sanità Pubblica –****Disciplina: Igiene e Medicina Preventiva Igiene degli Alimenti e della Nutrizione.****PROFILO/FABBISOGNO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE****Profilo Professionale Oggettivo**

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 bis lett. b.) del D. lgs. n. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012 convertito in L. 189/2012, il profilo professionale del dirigente da incaricare è il seguente:

A) IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Trattasi di incarico di direzione della Struttura Complessa (S.C.) Unità Operativa di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN), afferente - ai sensi dell'art. 7 e ss. del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. - al Dipartimento di Prevenzione della ASP di Catanzaro, cui sono assegnate le politiche di prevenzione e di promozione della salute e tutti gli interventi sanitari previsti per questa funzione, indicati dal Piano Regionale di Prevenzione.

B) LA STRUTTURA COMPLESSA U.O. DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE: TIPOLOGIA ED ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA

La Unità Operativa di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (UOIAN) è una delle strutture complesse del Dipartimento di Prevenzione. Si articola in due Aree funzionali: l'Igiene degli Alimenti e delle Bevande e l'Igiene della Nutrizione mentre, come dislocazione territoriale, il Servizio è organizzato in tre sedi operative, una per ogni Distretto. Obiettivi della U.O. sono la salubrità degli alimenti di origine non animale e dell'acqua potabile, la promozione di corretti stili di vita riferiti all'alimentazione.

In particolare il Servizio, in sinergia con altre Strutture Dipartimentali, nell'ambito delle competenze specifiche dell'Area alimenti, si occupa di sicurezza alimentare mediante il controllo ufficiale sugli alimenti di origine non animale in tutte le fasi di produzione, trasformazione, conservazione, trasporto, commercializzazione e somministrazione.

Con DPGR N. 152/2012, la Direzione della Struttura è stata delegata alle funzioni di Autorità Competente per la Sicurezza Alimentare ai fini dell'applicazione del Reg. CE 882/2004 e s.m.i.

Con Decreto n. 62 del 4 Marzo 2015 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tutela della Salute e Politiche Sanitarie, la Direzione della Struttura è stata inoltre delegata a collaborare alla gestione operativa dei casi di intossicazione da funghi.

Nell'ambito delle competenze dell'Area nutrizione il ruolo del Servizio è quello di favorire corrette abitudini alimentari sia nelle collettività (scuole, strutture assistenziali) che individuali.

Le principali attività svolte dalla U.O.I.A.N. sono:

Area Funzionale Di Igiene Degli Alimenti

- Verifica preliminare alla realizzazione e/o modifica di imprese produzione, preparazione, confezionamento, deposito, commercio e somministrazione di alimenti di origine non animale e di bevande;

- Controllo ufficiale dei requisiti strutturali e funzionali delle imprese di produzione, preparazione, confezionamento, deposito, trasporto, commercio e somministrazione di prodotti alimentari e bevande, additivi alimentari, integratori alimentari, materiali ed oggetti destinati a contatto con alimenti (M.O.C.A.);
- Campionamento di matrici alimentari e non, prodotte e commercializzate nelle sopraindicate tipologie di attività;
- Sorveglianza nella commercializzazione e nell'utilizzo di prodotti fitosanitari;
- Gestione del sistema di allerta comunitario e degli esposti relativi all'igiene e salubrità degli alimenti;
- Indagini epidemiologiche per i casi di intossicazione, tossinfezioni e infezioni alimentari e gestione delle conseguenze;
- Controllo potabilità dell'acqua di acquedotti comunali, consortili di pozzi e presso le imprese alimentari;
- Ispettorato micologico: prevenzione delle intossicazioni da funghi mediante consulenze alla popolazione, certificazione di funghi freschi spontanei, vigilanza alla vendita, formazione degli addetti alla vendita, consulenza alle Strutture sanitarie nei casi di intossicazione; aggiornamento del personale micologico;
- Informazione ed educazione sanitaria relativa all'igiene degli alimenti e delle preparazioni alimentari;
- Elaborazione di proposte per la formazione e aggiornamento del personale sanitario, tecnico ed amministrativo.

Area Funzionale Di Igiene Della Nutrizione

- Sorveglianza nutrizionale: raccolta di dati epidemiologici, consumi e abitudini alimentari, rilievi dello stato nutrizionale per gruppi di popolazione (Okkio alla salute, HBSC, ecc.);
- Interventi di promozione della salute in ambito nutrizionale, rivolti a gruppi di popolazione (studenti, insegnanti, genitori, anziani, alimentaristi);
- Attività di controllo sulla ristorazione collettiva (scolastica, ospedaliera, assistenziale), elaborazione o valutazione menù nella ristorazione scolastica e assistenziale, predisposizione dei menù patologici e valutazione di capitolati di appalto;
- Ambulatorio di consulenza nutrizionale rivolto alla popolazione.

Modalità organizzative e quadro di riferimento

L'UOC garantisce le funzioni previste dalle disposizioni normative e regolamentari aziendali all'interno del seguente contesto organizzativo funzionale di riferimento:

Dati di attività:

Valutazioni dello stato nutrizionale	152
Interventi dietetici nutrizionali e nutrizioni artificiali	595

Dotazione organica attuale:

Direttore UOC
Dirigenti medici n. 7
Tecnici della prevenzione n. 10
Amministrativi n. 3

L'alta complessità dell'incarico risulta particolarmente strategica rispetto alla mission aziendale in quanto rivolta alla tutela del cittadino consumatore, sia garantendo la salubrità degli alimenti che promuovendo una sana alimentazione. Il grado di specializzazione dell'attività svolta è elevato, in particolare relativamente all'attività di programmazione e declinazione locale degli indirizzi programmatori regionali nel contesto della rete territoriale ed in relazione al quadro dei bisogni espressi sia dal cittadino consumatore che degli OSA.

Quanto sopra presuppone una conoscenza approfondita:

- dei rischi connessi ai cicli di produzione alimentare dovuti alla possibile contaminazione da agenti infettivi e da agenti chimici tossici;

- in tema di micologia e di mico-tossicologia, in considerazione della notevole crescita di funghi spontanei e della incidenza relativamente elevata dei casi di intossicazione da funghi nel territorio Provinciale;
- del contenuto energetico dei vari alimenti;
- delle tecniche di audit degli OSA;
- delle moderne tecniche di comunicazione da utilizzare per collettività o per l'intera popolazione;
- delle basi informative disponibili interne e messe a disposizione dalla Regione per una corretta gradazione del rischio.

Il grado di autonomia è significativo in relazione alle responsabilità di carattere decisionale e programmatico. Particolare rilevanza riveste l'interdisciplinarietà degli interventi, in primis con lo SVET Area B e C.

E' fondamentale garantire una programmazione delle attività improntata al principio di gradazione del rischio, la capacità di confrontarsi con le crescenti difficoltà in termini di disponibilità di risorse in un'ottica che privilegi l'ottimizzazione del loro utilizzo e la capacità di identificare aree che necessitano di miglioramento sono aspetti essenziali e non rinunciabili dell'organizzazione della Unità Operativa.

Il Direttore dell'UOIAN presidia la direzione e la organizzazione delle attività di competenza specifica, assicurando tramite le sedi territoriali l'ottimale gestione degli interventi di vigilanza degli stabilimenti alimentari, l'assistenza agli OSA e la corretta conoscenza delle moderne tecniche (strumenti e mezzi) di comunicazione per trasmettere le corrette abitudini alimentari.

Principali responsabilità e comportamenti attesi

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite:

- Capacità organizzative:

Il SIAN è una delle strutture complesse del Dipartimento di Prevenzione e si configura come Struttura Complessa per i caratteri di strategicità, specializzazione e interdisciplinarietà delle materie trattate. Elabora e sperimenta modelli integrati per la programmazione su criteri di gradazione del rischio, sulla conduzione degli audit in vigilanza e per ottimizzare la comunicazione dei corretti comportamenti alimentari. Partecipa al raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali, dispone di personale, di mezzi e di attrezzature assegnati.

- Elementi tecnico-scientifici:

Conoscenza approfondita delle metodologie epidemiologiche di analisi e valutazione sia del livello di rischio delle produzioni di alimenti che dell'efficacia degli interventi.

Profilo soggettivo.

Competenze professionali e manageriali

Da un punto di vista strategico la riorganizzazione aziendale è tesa a favorire la massima integrazione tra le varie strutture, allo scopo di efficientare pienamente l'utilizzazione delle risorse umane e strumentali. In particolare è richiesto:

- una visione epidemiologica connessa al rapporto alimentazione e salute, con conoscenza dei principali strumenti di rilevazione in atto;
- dimostrata esperienza nell'organizzazione della vigilanza, con riferimento alla normativa esistente, in una logica intersettoriale e interservizi dipartimentali;
- capacità di lavoro in rete con macrostrutture aziendali per attività promotive (prevenzione cardiovascolare, malattie metaboliche, ecc.) informative / comunicative / educazionali, gestione episodi tossinfettivi, emergenze;
- capacità di lavoro con i principali stakeholder istituzionali, organizzazione di settore, istituzioni educative per l'igiene degli alimenti e nutrizione corretta;

- esperienza nella organizzazione e comunicazione di attività di educazione nutrizionale e corretti stili di vita con particolare riferimento al contesto scolastico;
- attestata capacità in materia di sicurezza alimentare;
- esperienza nelle procedure di controllo sulle attività produttive;
- esperienza e formazione nell'ambito della prevenzione delle obesità;
- esperienza e formazione in micologia;
- attestata capacità di gestione manageriale con riferimento a budget, formazione, valutazione personale, innovazione.

Conoscenze scientifiche

Sono richieste, per il corretto svolgersi dell'incarico, precise competenze in materia igienico sanitaria, con particolare riguardo alla micologia alla tossicologia, alla mico-tossicologia ed alle tecnologie alimentari e nutrizionali. Tali conoscenze dovranno essere corroborate da percorsi formativi e/o da attività di svolte.

Attitudini necessarie

La fase di riorganizzazione in atto nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione richiede una figura capace di rapporti dinamici e costruttivi e orientata verso le innovazioni organizzative. E' inoltre, richiesta una conoscenza approfondita dell'ambito epidemiologico in sanità pubblica oltre ad un'esperienza consolidata nell'ambito della attività specifica; conoscenze tecnico gestionali di programmazione ed organizzazione aziendale, tecniche di management e di budget.